

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-245 del 17/01/2018
Oggetto	XI modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Casalgrande Padana Spa di Casalgrande (RE), sede centrale
Proposta	n. PDET-AMB-2018-237 del 16/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciassette GENNAIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 22247 / 2017

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 60130 del 02-08-2007 e successive modifiche alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. 60130 del 02-08-2007, successivamente modificata con atto n. 90738 del 19-12-2007, n. 29160 del 6-5-2010, n. 47472 del 5-8-2010, n. 21101 del 17-04-2012, n. 39815 del 23-07-2012, n. 59472 del 26-11-2012, n. 4755 del 29-01-2015, n. 45874 del 01-09-2015, n. 1703 del 06-06-2016 e n. 175 del 17/01/2017, rilasciata alla Ditta CASALGRANDE PADANA SpA per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 svolta nell'impianto ubicato in Comune di Casalgrande (RE) - Strada Statale 467 n. 73-71-81;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 26/07/2017 (prot. n. 8870 del 27-07-2017) e le successive integrazioni pervenute il 27-10-2017 e, a completamento delle precedenti, il 30-11-2017, il 01-12-2017, il 17-12-2017 e il 22-12-2017 che riguarda in particolare:

Stabilimento Casalgrande

A seguito della installazione delle due presse per grandi formati, ai fini migliorativi per la tutela della salute degli addetti, la ditta ha la necessità di aumentare le aspirazioni sulle stesse; verrà pertanto sostituito l'esistente impianto di aspirazione ed abbattimento corrispondente all'emissione E1 con altro filtro a tessuto avente portata maggiore, installato all'esterno del capannone protetto da adeguata struttura contro gli agenti atmosferici. Inoltre al fine di migliorare l'ambiente di lavoro al reparto rettifica e levigatura la ditta installerà, all'esterno del capannone sul lato est, un impianto di estrazione e ricambio aria e calore. Gli interventi sopra descritti non determinano una modifica della massima capacità produttiva e del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti rispetto alla situazione attuale autorizzata nell'atto di AIA e successivi aggiornamenti. A compensazione dell'aumento del flusso di massa già autorizzato per le emissioni fredde, la ditta prevede una diminuzione del limite per l'inquinante polveri per l'emissione esistente E10 atomizzatore dello stabilimento Casalgrande.

Stabilimento Padana

Verrà sostituito l'attuale impianto di cogenerazione da 1MWe per obsolescenza con altro più performante e con maggiore potenza elettrica nominale pari a 4089 kWe. Il nuovo turbogas e il relativo compressore del metano verranno installati sul lato nord all'esterno del capannone e per consentirne l'installazione verranno spostati, nei pressi dell'esistente deposito degli scarti cotti e dei fanghi di levigatura, alcuni depositi temporanei di rifiuti e il serbatoio fuori terra del gasolio da 9000 l a servizio del gruppo elettrogeno, presenti in tale zona.

I fumi del nuovo cogeneratore, prodotti saltuariamente in caso di emergenza o di fermate per manutenzioni degli atomizzatori, verranno convogliati all'esistente emissione E15, che aumenterà la portata.

Sono previsti interventi per ridurre l'impatto acustico delle nuove sorgenti, ed in particolare: installazione di pannellatura in materiale fonoisolante in corrispondenza della turbina (a chiusura delle due pareti laterali in CA), installazione di schermi in pannelli fonoisolanti su due lati della cabina di compressione del metano, installazione di silenziatore sul camino del nuovo impianto di abbattimento e cabinatura della relativa ventola. Sul lato ovest verranno spostati i silos delle materie prime ventilate per consentire, a fianco del

reparto mulini grès, l'ampliamento del capannone per realizzare un capannone per deposito materie prime costituite da coloranti per l'impasto.

Con la sostituzione della turbina di cogenerazione con altra di maggiore potenza ed efficienza aumenterà la quantità di energia elettrica autoprodotta. Tale energia sarà sufficiente per il funzionamento non solo per lo stabilimento Padana, come attualmente, ma anche per il funzionamento dello stabilimento Casalgrande e consentirà di ridurre i tempi di accensione dei gruppi elettrogeni di tali stabilimenti.

Nella nuova zona individuata per lo spostamento del deposito rifiuti verrà realizzata una canaletta grigliata per le acque meteoriche per la raccolta di eventuali solidi grossolani.

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 22247 del 27-12-2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Preso atto che la modifica non comporta aumento produttivo dello stabilimento e che la Ditta ha proposto il bilanciamento delle emissioni con una riduzione del limite di concentrazione degli inquinanti emessi per l'emissione esistente E10 dello stabilimento Casalgrande;

Preso atto che la Ditta comunica, tramite dichiarazione di tecnico competente in acustica, che, anche a seguito degli interventi sulle nuove sorgenti sonore, saranno rispettati i limiti acustici;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come specificato in premessa ed in particolare di sostituire la tabella delle sorgenti sonore presente al paragrafo **2.8 Sorgenti sonore** con la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Contenimento</i>
Camini di emissione	Silenziatori dissipativi sulla maggior parte di essi. L'emissione E1 è dotata di silenziatore
Impianti di estrazione aria (ventilatori) Impianti produttivi, di abbattimento e di servizio, che costituiscono il rumore dell'attività proveniente dai portoni e dalle finestrate aperte dei capannoni.	Tutti gli impianti, produttivi e accessori, sono collocati all'interno dello stabilimento, ad eccezione del nuovo impianto di abbattimento E1-Universal, posizionato sotto tettoia con ventola cabinata. I portoni e le finestrate vengono mantenuti chiusi in corrispondenza dei recettori abitativi. Inoltre le ventole degli impianti di abbattimento sono all'interno dello stabilimento, racchiuse in cabine di materiale fonoisolante.
Veicoli e carrelli elevatori per le operazioni di movimentazione interne ed esterne, sui piazzali adiacenti i capannoni	Non significative per i recettori abitativi in quanto svolte nella zona retrostante lo stabilimento
Impianto di cogenerazione: Turbina e cabina di compressione metano	Pannelli in materiale fonoisolante a chiusura delle pareti laterali in CA della sede della turbina Schermatura con pannelli fonoisolanti su due lati della cabina

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a seguito di modifica i quadri riassuntivi delle emissioni del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA sono così aggiornati:

Stabilimento Casalgrande

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forni	24.000	24	Polveri	< 3	F.T. con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
				ossidi di zolfo	<500		
E2	Presse	44.000	15	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E3	Presse	6.000	15	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E4	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E5	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E6	Reparto atomizzatori	6.000	24	polveri	<10	F.T.	semestrale
E7	Reparto atomizzatori	15.000	24	polveri	< 10	F.T.	semestrale
E8	Atomizzatore	8.000	24	polveri	< 30	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E9	Atomizzatore	26.000	24	polveri	< 13,5	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E10	Atomizzatore	26.000	24	polveri	< 14,3	F.T.	trimestrale
				Ossidi di azoto	<350		annuale
				Ossidi di zolfo	<35		annuale**
E11	Reparto forni e applicazione prodotto trattamento superficiale piastrelle	8.500	24	polveri	<10	F.T.	semestrale
E13	Essiccatoio verticale	7.000	15	/	/	/	/
E14	Essiccatoio orizzontale	5.500	15	/	/	/	/
E15	Presse	21.000	15	polveri	< 10	FT	semestrale
E18	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E19	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E20	Raffreddamento forno	6.000	24	/	/	/	/
E21	Essiccatoio orizzontale a 5	5.000	24	/	/	/	/

	piani						
E22	Smalteria	12.000	24	Polveri	< 5	F.T.	semestrale

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale. I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

Stabilimento Padana

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Forni n. 1-2	34.000	24	Polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		annuale
				piombo	<0,3		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E2	Presse grandi formati (n. 7 e n. 8) e torri tecnologiche	80.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
							ossidi di zolfo
E3	Supero presse grandi formati (n. 7 e 8) e torri tecnologiche	1.500	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E4	Mulini e tramoggia reparto Mono e preparazione per grana grossa, silos atomizzato	33.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Supero Presse	2.500	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E6	Smalteria, macinazione smalti	16.000	16	polveri	< 5	FT	Semestrale
E7	Presse (n. 1-2-3)	30.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale
E8	Pulizia pneumatica reparto scelta e ingresso forni	1.300	4	polveri	< 10	FT	Semestrale
E9	Reparto atomizzatore: silos e miscelazione	34.000	24	polveri	< 10	FT	Semestrale
E10	Presse n. 4-5-6 e smalteria	50.000	24	polveri	<5	FT	Semestrale
E11	Rettifica a secco	29.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale
E12	Mulini, 2 tramogge grès e silos ventilati	15.000	16	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E13	Atomizzatore (ATM 40)	45.800	24	polveri	<13	FT	trimestrale
				Ossidi di azoto	<200		annuale
				CO	<100		annuale**
E14	Forni n. 5-6	25.800	24	Polveri	< 3	FT con calce	trimestrale
				Fluoro	< 3		annuale
				piombo	<0,3		semestrale
				SOV di cui Aldeidi	<50 <20		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E15	Turboalternatore (calore alternativamente all'ATM 40 e all'ATM 52)	55.000	saltuaria	/	/	/	/
				ossidi di zolfo	<500		
E17	Rettifica a secco	29.000	16	polveri	< 10	FT	Semestrale

E18	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E20	Essiccatoio verticale	13.000	16	/	/	/	/
E21	Essiccatoio orizzontale	5.000	24	/	/	/	/
E22	Essiccatoio orizzontale	9.000	24	/	/	/	/
E23	Essiccatoio orizzontale	9.000	24	/	/	/	/
E24	Essiccatoio verticale	6.000	24	/	/	/	/
E25	Essiccatoio verticale	13.000	16	/	/	/	/
E26	Atomizzatore (ATM 52)	38.000	24	polveri	<13	FT	trimestrale
				Ossidi di azoto	<200		annuale
				CO	<100		annuale**
				Ossidi di zolfo	<35		
E27	Scelta e ingresso forni n. 5 e 6	7.000	16	Polveri	< 10	FT	Semestrale
E28	Banco di saldatura	1.300	< 1 h/giorno	Polveri	/	/	/
E30	Raffreddamento forno n. 1	18.000	24	/	/	/	/
E31	Raffreddamento forno n. 5	18.000	24	/	/	/	/
E32	Raffreddamento forno n. 6	20.500	24	/	/	/	/
E33	Raffreddamento forno n. 2	18.000	24	/	/	/	/

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale. I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

Stabilimento Universal

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Silos presse	70.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E2	Supero presse	1.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E3	Smalteria	40.000	16	polveri	< 5	FT	semestrale
E4	Reparto forni Uscita forni e pulizia reparto.	2.500	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E5	Forni	24.000	24	Polveri	<2,5	FT con calce	trimestrale
				fluoro	<2,5		annuale
				Piombo	<0,25		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
ossidi di zolfo	<500						
E6	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E7	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E8	Essiccatoio verticale	7.000	16	/	/	/	/
E9	Essiccatoio verticale	9.000	16	/	/	/	/
E10	Forno termoretraibile	150	16	/	/	/	/
E11	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E12	Essiccatoio orizzontale	18.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento forni	35.000	24	/	/	/	/
E14	Spazzole reparto scelta	8.000	16	polveri	< 10	FT	semestrale
E15	Ricambio aria reparto rettifica-levigatura	85.000	16	/	/	/	/

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale. I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

La data di messa a regime delle emissioni E10 dello stabilimento Casalgrande, E13, E15, E26 dello stabilimento Padana ed E1, E15 dello stabilimento Universal è prevista entro il 30/06/2018.

Per le emissioni E15-E13-E26 (stab. Padana), E10 (stab. Casalgrande) ed E1-E15 (stab. Universal) dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE e Comune.

Entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE e Comune, i risultati delle analisi effettuate su:

- 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto. per l'emissione E1 (stab. Universal);
- 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto. per l'emissione E10 (stab. Casalgrande).

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- in riferimento al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

8) Le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;

9) La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa;

10) L'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovranno essere soggetti a nuova documentazione di previsione di impatto acustico

11) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi individuati e di confine. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e mobili) e negli orari di minimo livello residuo della zona. Dovrà inoltre essere riportata in relazione la valutazione dell'impatto dei gruppi elettrogeni di emergenza, eseguita dal TCAA eventualmente nel corso della periodica verifica di funzionamento.

12) Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica firmata da TCAA, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati

13) Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 60130 del 02-08-2007, successivamente modificata con atto n. 90738 del 19-12-2007, n. 29160 del 6-5-2010, n. 47472 del 5-8-2010, n. 21101 del 17-04-2012, n. 39815 del 23-07-2012, n. 59472 del 26-11-2012, n. 4755 del 29-01-2015, n. 45874 del 01-09-2015, n. 1703 del 06-06-2016 e n. 175 del 17/01/2017 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti,4 – 42121 Reggio Emilia | tel +39 0522-444255 fax +39 0522-444248 | PEC:aoore@cert.arpa.emr.it

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.